

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06269 del 26/05/2020

Proposta n. 8211 del 26/05/2020

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale B01284, del 5/03/2012, e s.m.i.. Proponente: SAF S.p.a.- modifica non sostanziale

Proponente:

Estensore FELICI CRISTINA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TOSINI FLAMINIA GR 29 00 _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale F. TOSINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale B01284, del 5/03/2012, e s.m.i.. Proponente: SAF S.p.a.- modifica non sostanziale

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 29 aprile 2010, n. 75 recante: “ Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. su richiamato;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998, e s.m.i. relativo alla: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante le: “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008, recante le: “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO il D.M. 29 settembre 2010, e s.m.i., relativo alla: “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27, e s.m.i., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. del Lazio 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27(Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. 16 maggio 2006, n. 288, e s.m.i., relativa a: “D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e s.m.i., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, recante i: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell’istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’All.1.5 del D.Lgs 59/05”;

VISTA la circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

PREMESSO che:

- Con determinazione G14210 20/10/2017 è stata adottata la determinazione conclusiva del procedimento di riesame;
- nella determinazione era stato stabilito di rilasciare con apposito successivo atto riesame della vigente A.I.A., rilasciata per l’installazione della SAF S.p.a. nel suo complesso con Determinazione dirigenziale n. B01284, del 5/03/2012, e s.m.i., aggiornandone le relative condizioni e previsioni;

- era stato altresì disposto la SAF S.p.a. dovesse provvedere alla presentazione della nuova proposta progettuale, entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni dalla notifica della presente determinazione motivata conclusiva, da sottoporre ad Assoggettabilità a VIA in base a quanto previsto all'allegato IV, punto 8 lettera t) della parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- era stato inoltre stabilito di presentare successivamente modifica sostanziale dell'AIA in vigore;

CONSIDERATO che:

- la soc. SAF SpA ha presentato istanza di assoggettabilità alla VIA, come richiesto nella citata determinazione;
- con determinazione G15667 15/11/2019 avente ad oggetto "Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Interventi di adeguamento impiantistico dell'impianto di selezione e trattamento RSU di Colfelice", Comune di Colfelice, Provincia di Frosinone, SP Ortella Km 3. Proponente: Società Ambiente Frosinone Spa Registro elenco progetti n. 55/2019" è stata espressa pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto presentato secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata alla determinazione;
- in estrema sintesi la pronuncia di cui alla determinazione G15667/2019 riguarda interventi nelle aree denominate 200, 400, 500, 600 e 700;
- la società con determina G02081 del 27/02/2020 avente ad oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale B01284 del 5 marzo 2012 e s.m.i.- Proponente: SAF S.p.a.- modifica non sostanziale" ha già implementato nuove soluzioni di efficientamento tecnologico che non comportano aggravio di impatti ambientali in alcuna matrice da effettuarsi nelle seguenti aree:
 - **AREA 400 - AIA DI BIOSTABILIZZAZIONE CON LA REALIZZAZIONE DI PLATEA BIOMAX**
 - **AREA 600 - RIAMMODERNAMENTO DEL SISTEMA ESTRAZIONE ARIE**

VISTA l'istanza di modifica non sostanziale, presentata dalla SAF SpA prot.319 del 13/05/2020 e acquisita al protocollo regionale n. 0421703 del 13/05/2020 cui sono allegati i seguenti elaborati:

- Stralcio planimetria Stato Attuale
- Stralcio Planimetria Stato Futuro
- Quietanza di avvenuto pagamento di € 2.000,00

VISTA la nota prot. n 0452497 del 24/05/2020 con la quale è stata chiesta l'integrazione dei diritti di istruttoria secondo quanto previsto dal decreto del MATTM 6 marzo 2017 n 58 per le varianti non sostanziali

VISTA la nota prot. n 0458142 del 26/05/2020 con cui è stata trasmessa l'integrazione dei diritti istruttori

VERIFICATO CHE l'istanza consiste nell'implementazione di modifiche impiantistiche che non comportano aggravio di impatti ambientali in alcuna matrice da effettuarsi nell'impianto di Selezione e Trattamento nel Comune di Colfelice (FR):

Le modifiche previste in progetto e proposte dalla società sono le seguenti:

- 1) *Utilizzazione della fossa di scarico “D” attualmente autorizzata in R13 e D15 per il rifiuto denominato “Frazione Secca” cod EER 191212, per un volume pari a 1500 mc come fossa di stoccaggio temporaneo del rifiuto organico proveniente da Raccolta differenziata cod EER 200108 per lo stesso quantitativo*
- 2) *Il tempo di stoccaggio massimo, prima dell’avvio a impianti di recupero sarà pari a 72 ore*
- 3) *Il rifiuto liquido prodotto sarà aspirato dal fondo della fossa, che è perfettamente impermeabilizzata con cadenza almeno settimanale, e inviato a smaltimento con cod. EER 190703;*

CONSIDERATO ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. l’art. 5 comma 1 lett. 1-bis), definisce “*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*”;

VISTA la legge Regionale 27/98;

VISTA la DGR 239/2008;

RITENUTO, per le indicazioni normative e regolamentari sopra citate che la richiesta presentata costituisca una variante non sostanziale;

VALUTATO inoltre che il EER 190703 non appare adeguato per il rifiuto liquido prodotto, che andrà classificato secondo le previsioni normative;

DETERMINA

1. Di prendere atto della variante non sostanziale presentata dalla società SAF srl consistente nella utilizzazione della fossa di scarico “D” attualmente autorizzata ed utilizzata in R13 e D15 per il rifiuto denominato “Frazione Secca” EER 191212, per un volume pari a 1500 mc, come fossa di stoccaggio temporaneo del rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata con EER 200108 per lo stesso quantitativo
2. Di prendere atto di conseguenza che la fossa di scarico “D” viene autorizzata per operazione R13 per il EER 200108 proveniente da raccolta differenziata per un volume complessivo di 1500 ton
3. Di prescrivere che la Società SAF SpA:
 - Debba smaltire il liquido captato dal fondo della vasca classificando il rifiuto secondo le indicazioni normative

- Debba mantenere in perfetta efficienza e manutenzione il ventilatore assiale con portata nominale di circa 60.000 mc/h segnalando a codesta AC eventuali anomalie e/o guasti che possano comportare la diminuzione o l'azzeramento dei 2 ricambi/ora

4. Per quanto non modificato dal presente atto rimane valido quanto precedentemente approvato e disposto

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla SAF spa e trasmesso alla provincia di Frosinone, al Comune di Colfelice, alla ASL ed all'Arpa Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini
(Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)